

Bruxelles, 15 giugno 2015
(OR. en)

9804/15

INST 198
POLGEN 95
JUR 381
IA 6
CODEC 868

NOTA

Origine:	Presidenza e presidenza entrante
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Agenda "Legiferare meglio" - Scambio di opinioni

INTRODUZIONE

Il 19 maggio 2015 la Commissione ha adottato l'agenda "**Legiferare meglio**". Il pacchetto comprende due importanti comunicazioni presentate al Consiglio e al Parlamento europeo. **La comunicazione dal titolo "Legiferare meglio per ottenere risultati migliori - un'agenda dell'UE"** (doc. 9079/15) delinea l'approccio della Commissione ad una migliore regolamentazione quale strumento per la realizzazione delle priorità politiche dell'UE. Essa impegna la Commissione ad accrescere l'apertura e la trasparenza del suo lavoro, segnatamente attraverso il rafforzamento delle consultazioni delle parti interessate. Definisce gli strumenti per legiferare meglio di cui la Commissione si avvarrà, compresi i nuovi orientamenti integrati per legiferare meglio. Presenta inoltre il modo in cui la Commissione rafforzerà il programma di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione (REFIT). La seconda comunicazione è la proposta della Commissione relativa ad un nuovo **accordo interistituzionale "Legiferare meglio"** (doc. 9121/15).

L'agenda "Legiferare meglio" comprende anche vari documenti di accompagnamento¹; si tratta di documenti interni della Commissione, ma che hanno un nesso diretto con gli elementi presentati al Consiglio.

L'esame dell'accordo interistituzionale in seno al Consiglio è riportato nel documento 9806/15. La comunicazione "Legiferare meglio" sarà esaminata in sede di Gruppo "Competitività e crescita" (Legiferare meglio). Per quanto concerne gli elementi rilevanti per l'accordo interistituzionale, la presidenza assicurerà contributi tempestivi e coordinati del suo gruppo di lavoro ai negoziati su detto accordo. Circa altri elementi della comunicazione, il gruppo di lavoro li esaminerà in vista della preparazione di uno scambio di opinioni nella sessione di ottobre del Consiglio "Competitività".

Piccole e medie imprese (PMI)

Nel riconoscere che le PMI sono la struttura portante dell'economia europea, la presidenza invita il Consiglio "Affari generali" di giugno a concentrarsi sul rafforzamento della loro competitività attraverso l'attuazione dell'agenda "Legiferare meglio".

Oltre a strumenti generali per legiferare meglio, detta agenda contiene una serie di proposte e impegni specifici per rispondere alle necessità delle PMI:

- Valutazioni d'impatto della Commissione: gli orientamenti per legiferare meglio prevedono l'obbligo di tener conto degli aspetti PMI nel processo di valutazione d'impatto. Lo strumentario per "Legiferare meglio" comprende un test "PMI".
- Elaborazione delle iniziative della Commissione: la Commissione, nella comunicazione su una migliore regolamentazione, si impegna ad applicare più scrupolosamente il principio "pensare anzitutto in piccolo" nell'elaborare e valutare le iniziative e nel prevedere un regime agevolato per le PMI, se del caso.
- Dare priorità al trattamento delle proposte rilevanti per le PMI: la proposta di accordo interistituzionale prevede che le tre istituzioni concordino ogni anno un elenco di proposte da trattare in via prioritaria, tra queste figurano proposte volte ad aggiornare o semplificare la legislazione vigente e a ridurre gli oneri regolamentari, in particolare per le PMI.

¹ La seconda versione del quadro di valutazione REFIT (doc. 9079/15 ADD 1); gli orientamenti per legiferare meglio (doc. 9079/15 ADD 2); la decisione della Commissione riguardante la messa a punto della piattaforma REFIT (C(2015) 3261/2) e la relativa comunicazione (C(2015) 3260/2); la decisione del presidente della Commissione relativa all'istituzione di un comitato per il controllo normativo (C(2015) 3263/2) e relativa comunicazione (C(2015) 3262/2).

- REFIT: nella proposta di accordo interistituzionale, la Commissione si impegna, muovendo dal programma REFIT, a presentare proposte di semplificazione e riduzione degli oneri. La nuova piattaforma REFIT prende in considerazione le necessità delle PMI e comprende esperti che rappresentano le PMI.

Alla luce di quanto precede, e per orientare il dibattito ministeriale, la presidenza invita i ministri a concentrarsi sul quesito seguente:

In che modo le istituzioni dell'UE e gli Stati membri potrebbero, attraverso l'agenda "Legiferare meglio", mantenere e fornire valore aggiunto europeo, in particolare per il completamento del mercato interno, e contribuire a rafforzare la competitività in Europa, concentrandosi in particolare sulle PMI?
